

Domenica 26 giugno 2022

San Vigilio, patrono della Diocesi

**UNITÀ PASTORALI GESÙ RISORTO,
S. MARIA, S. MARTIRI ANAUNIESI**

Via Arrigo Castelli, 6 - 38011 Cavareno (TN)

E-mail segreteria: cavareno@parrocchietn.it

Tel. 0463 83 12 97 - cell. don Carlo 334 97 92 382

E-mail don Carlo: crepazcarlo@gmail.com

Sito web: <https://www.parrocchiealtavaldinon.it>

IL VANGELO DELLA DOMENICA

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 10,11-16)

Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore. Il mercenario - che non è pastore e al quale le pecore non appartengono - vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde; perché è un mercenario e non gli importa delle pecore.

Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore. E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore.



La Parola

Ez 34,11-16 Sal 39

Rit: **Ci hai messo sulle labbra un canto nuovo**

Ef 2,11-22 - Gv 10,11-16

**Il buon pastore dà la propria
vita per le pecore**

SAN VIGILIO

Della sua giovinezza sappiamo solo che Vigilio è di origini romane e che si trasferisce in Trentino con la sua famiglia. Verso il 385 riceve l'incarico di vescovo di Trento da Sant'Ambrogio, vescovo di Milano, che all'epoca aveva autorità su tutta l'Italia del Nord.

Vigilio è il terzo vescovo di Trento; e parti importanti del suo territorio non sono ancora evangelizzate. Gli manca il personale adatto, cosicché deve rivolgersi appunto ad Ambrogio per avere validi missionari. Allora Ambrogio gli manda tre giovani, Sisinio, Martirio e Alessandro suo fratello. Sono orientali, della Cappadocia (regione dell'attuale Turchia).

Il vescovo Vigilio affida loro la predicazione nell'Anaunia, ossia nella Val di Non. E certo li prepara



Gv. 10,11 Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la sua vita per le pecore

al difficile compito secondo il suo personale stile di pastore, arricchito dalla conoscenza delle popolazioni da raggiungere. Non vuole farne dei travolgenti conquistatori, ma piuttosto dei veicoli della Parola con l'intera loro vita, attraverso l'esempio, l'amicizia e la carità senza distinzioni. E' molto efficace la loro parola, perché i tre sono i soccorritori di tutti, gli amici di tutti, e accolgono tutti nella casa che si sono costruiti con le loro mani.

Dopo dieci anni di annuncio attraverso l'esempio, ecco però una tragica crisi: una lite a Sanzeno, tra seguaci dei vecchi culti e un cristiano che rifiuta di venerare Saturno, scatena una parte degli abitanti contro i tre missionari, percossi a morte e poi bruciati (29 maggio 397).

Accorre Vigilio a raccogliere quanto rimane di loro; tuttavia, anche di fronte alla tragedia, il suo stile non muta. Onorati i martiri, egli si oppone risolutamente al castigo dei colpevoli: li perdona e poi chiede di persona la grazia per essi all'imperatore Onorio. Il gesto riassume tutta la linea pastorale del vescovo Vigilio: "Vincere soccombendo", come scrive in una lettera. Egli manda poi reliquie dei tre evangelizzatori a Costantinopoli, dove le accoglie san Giovanni Crisostomo; e a Milano, dove a riceverle c'è san Simpliciano, successore di Ambrogio. Nel XX secolo, Milano donerà parte di quei resti alla chiesa di Sanzeno.

Non sappiamo invece come sia morto Vigilio: un tardo racconto, che parla di martirio, non convince gli studiosi. Una leggenda del suo martirio dice che venne ucciso a zoccolate in Val Rendena...

I suoi resti sono custoditi nella cattedrale di Trento.

Una leggenda vuole che Vigilio, fuggendo dalla Val Rendena dove si era recato per evangelizzare le popolazioni pagane, si trovò senza via di fuga nei pressi dell'attuale abitato di Spiazzo Rendena. Scappò poi a Cadine dove ponendo la mano sulla roccia e dicendo: "apriti o croce che i rendeneri mi sono addosso"; così si aprì un varco, riuscendo poi a raggiungere Trento ed a salvarsi. Ancora oggi quella gola è nota come *Bus de Vela*.

AVVISI UNITÀ PASTORALI

1. **Battesimi:** **Domenica 26** alle 11.40 a **Cavareno:** Battesimo di Aurora Tosolini; e alle 15.00 Battesimo di Federico Chebat. Affidiamo questi bambini e le loro famiglie al Signore perché li faccia crescere nella sua amicizia.



MESSE DAL 26 GIUGNO AL 3 LUGLIO 2022

Sabato 25 giugno
18.00 Sarnonico: def. Maria Rosa e Maria Danila – Elsa e Fortunato – Giorgio Zini – Pietro, Maria, Giacomo e Maria – Graziella Zucal – ann. Jolanda Gargioni
20.30 Dambel: def. Franco Giuliani – Dario Dalpiaz – Augusto e Giuseppina Dal Ri – ann. Livio Ziller – ann. Lorenzo Fellin – Celeste, Rosa e Giuseppina Fellin – Giuseppina Pedrotti – ann. Lidia e Donato Pellegrini – ann. Noemi Luchi – Silvio Pedrotti – Umberto Pedrotti

Domenica 26 giugno
<i>San Vigilio vescovo e patrono della Diocesi di Trento</i>
8.00 Ronzone: def. Gianni Endrizzi – Rita Pedrotti
9.00 Malosco: def. Roberto Ruzzini – sec. int. offerente
9.00 Amblar: (al parco) Messa in onore del patrono San Vigilio (alla fine ci sarà la processione) def. Battista e Pia lanes – Bruna Visintin – Virginio e Lia – Rina Visintin e Enrico Pezzini – Aldo Lorenzi (Coro parrocchiale) – Giuseppe Malench e Maria Endrizzi – Emilio Borzaga – Annamaria Borzaga – Valentino e Maria Visintin
9.00 Vasio: def. fam. Bonomi
9.15 Ruffrè: def. Raffaella Maffei
10.00 Romeno: def. ann. Eida e Fiore Gianotti – Bianca Tosolini Calliari – ann. Albino Zucal – ann. Daria e Oreste Deromedis – Maria Pia Calliari – fam. Severino Fattor – Rodolfo Anderlan (Gruppo Alpini) – Marco, Emilio, e Annetta Fattor – ann. Calisto Fattor ed Ester Dolzan – Ivo Calliari (Circolo Pensionati e Anziani Romeno)
10.30 Castelfondo: def. ann. Elio Genetti – ann. Mariarosa Paternoster – ann. Giuseppe Piazzi - Angelo Bignami – per i defunti dell'offerente
10.30 Fondo: def. ann. Natale Bertoldi – Guido Bertol – Daria Bossini Bertolla – Elsa ed Eligio Covi – Paolo Corazza – Vincenza, Giuseppe, Fortuna e fam. Bruno
10.30 Cavareno (← clicca per la diretta) def. Fabrizio Preims – Giovanni e Wilma – Carlo Bossi – Fabio, Cesarina, Amabile, Marco, Anna, Rina e Piero Zani – ann. Ettore Betta
17.00 Salter: def. ann. Massimiliano Lisi – Silvia, Natalia e padre Remo Plaga – Innocente, Vittoria e padre Remo Plaga – Flora Visintainer – Ottavio e Carmela Pellegrini – Mario Gabardi e Velia De Rosa – ann. Camilla Seppi
18.00 Fondo: def. Gabriella Bertagnolli e fam. – sec. int. offerente
20.00 Don: def. Emanuele e Costantina – Ida Endrizzi – Natalia Simbeni – Bruno Pellegrini

Lunedì 27 giugno
8.30 Fondo: def. ann. Viola Scanzoni – Mario e Gilberto Covi – Iosef Gottardi
Martedì 28 giugno – S. Ireneo
8.00 Ronzone: def. ann. Enrico Leonardelli e Adelina Sicher
8.00 Cavareno: def. Emilio, Pietro e Maria Borzaga
16.00 Ruffrè:
16.30 Vasio: def. fam. Bonomi – Roberto Ruzzini

Mercoledì 29 giugno – S. Pietro e Paolo
8.00 Sarnonico:
8.30: Amblar: def. Vigilio Sandrin – per le anime abbandonate
8.30 Malosco: def. ann. Candido e Luigi Gius
15.40 Castelfondo: def. ann. Enrico Segna – Paolo Corazza

Giovedì 30 giugno
8.00 Malgolo: def. Carlo Lezzer
8.00 Dambel: def. ann. Rina Pellegrini – ann. Emma Giuliani e fam. – Augusto e Giuseppina Dal Ri
8.30 Fondo: def. ann. Giuseppe e Lelia Bertagnolli – don Guido e don Giovanni Berti
17.00 Don:

Venerdì 1° luglio
8.00 Cavareno: def. Graziano Agosti
8.00 Romeno:
8.30 Fondo: def. ann. Maria Donà – ann. Augusto Holzknicht – ann. Ida Pilati
16.00 Ruffrè:

Sabato 2 luglio
8.30 Fondo: def. ann. Lodovico Battisti – Roberto Ruzzini
11.00 Castelfondo: Matrimonio di Sara Cologna e Denis Zuech

Sabato 2 luglio
18.00 Cavareno (← clicca per la diretta) def. ann. Alberto e Vanda – ann. Mons. Manzetti – fam. Zani e Springhetti – 42° ann. Milena Battocletti – soci defunti del circolo pensionati Cavareno
18.00 Amblar: def. ann. Luigi ed Emma Giacomuzzi
20.30 Romeno: def. Maria Pia Calliari – ann. Franco Fattor – Graziella Stefanelli – Ettore Zucal – Gioele Zucal – ann. Luigi Calliari – ann. Valeria Rosati – Bruno Rosati – Vesna – ann. Rina e Cornelio Calliari – Sergio Tell – Ferdinando Fattor e sorelle – ann. Gemma e padre Ettore Fattor – Florio Francisci – Iole Breviglieri

Domenica 3 luglio – 14 ^a t.o.
8.00 Ronzone: def. Luigi Stenico - ann. don Giorgio Bortoluzzi – ann. Lino Abram – Corrado Giuliani
9.00 Dovenà: def. ann. Elena Angeli – Valentino e Virginia Springhetti
9.00 Malgolo: ann. def. Sergio Giuliani
9.15 Dambel: def. Domenico Pellegrini – Roberto Elicher – Stefano e Anna Galeaz – Francesco e Alba Galeaz – ann. Giovanna Pellegrini – ann. Gimmj Baroni – ann. Ennio e Rita Pedrotti – Rudy e Thomas
9.15 Ruffrè: def. Raffaella Maffei – ann. Leonardo Larcher (Costa)
10.30 Castelfondo: def. ann. Massimo Cologna
10.30 Fondo: def. Pierpaolo Giuliani – Daria Bossini Bertolla – Elsa ed Eligio Covi – Luigi Delpini
10.30 Sarnonico: def. Renato Inama – Mario Inama
18.00 Fondo: per la comunità – sec. int. offerente
20.00 Don: def. Natalia Simbeni – Rosalia Graiff – Olivo Endrici

Nuove norme per la prevenzione del contagio

Alcuni suggerimenti che ci aiutano a tornare progressivamente ad una certa normalità ma conservando sempre una saggia prudenza e un senso di responsabilità per limitare la diffusione del virus.

- 1) All'ingresso della chiesa si mette a disposizione il liquido igienizzante.
- 2) I fedeli si **igienizzano le mani** all'ingresso in chiesa.
- 3) È consentito l'utilizzo delle **acquasantiere**.
- 4) L'**utilizzo della mascherina** non è obbligatorio ma è **raccomandato**.
- 5) Per lo **scambio di pace** si evita la stretta di mano.
- 6) La **Comunione** viene distribuita **preferibilmente sulla mano**. Si invitano coloro che vogliono ricevere la Comunione sulla bocca a riceverla dopo gli altri, quindi a mettersi in fondo alla fila consueta.

